

Federazione Autonoma dei Sindacati dei Trasporti Trasporto Pubblico non di Linea (TAXI)

WWW.SINDACATOFAST.IT

Roma, 07 febbraio 2022 prot. n. 01/00/TPNL

Alla 10^a Commissione Permanente Al SENATO DELLA REPUBBLICA

Oggetto: Osservazioni all'Art. 8 (Delega in materia di trasporto pubblico non di linea), Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021 (Atto Senato n. 2469)

La scrivente O.S., in considerazione dei risvolti negativi che potrebbero comportare i dettami dell'art. 8 (contenente Delega al Governo per la revisione della disciplina del settore di trasporto pubblico non di linea) presente nella Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021, intende evidenziare la necessità di escludere il settore sia perché è già in essere un riordino del settore di trasporto pubblico non di linea (legge 12/2019 in attesa della sua conclusione con l'emanazione dei decreti attuativi) e sia perché in contrasto con le normative comunitarie e nazionali.

Nello specifico, l'inserimento dell'art 8 nel DDL concorrenza e la Delega al Governo finalizzata a realizzare la Riforma dei Servizi di Trasporto urbano locale come taxi e NCC sulla base dei principi della concorrenza e del libero mercato, risultano in contrasto con le specifiche indicazioni della Direttiva comunitaria Bolkestein del 12/12/2006 n. 123, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 27/12/2006 relativa ai servizi nel mercato interno e relative deroghe, che all'art. 21 esclude espressamente i servizi di trasporto dal suo ambito applicativo: "I servizi di trasporto, compresi i trasporti urbani, i taxi e le ambulanze nonché i servizi portuali, sono esclusi dal campo di applicazione della presente direttiva".

In ambito nazionale, con D.lgs. 26/03/2019 n. 59 di recepimento di detta Direttiva Bolkestein, all'art. 6, punto 1., si escludono i servizi di trasporto, compreso Taxi e NCC, dai principi di liberalizzazione dei servizi:

"1. Le disposizioni del presente decreto non si applicano ai servizi di trasporto aereo, marittimo, per le altre vie navigabili, ferroviario e su strada, ivi inclusi i servizi di trasporto urbani, di taxi, di ambulanza, nonché i servizi portuali e i servizi di noleggio auto con conducente".

Si vuole inoltre sottolineare che togliere ogni autorità alle Regioni e ai Comuni per introdurre tali servizi nel libero mercato, avrà risvolti negativi nei confronti dei cittadini utenti.

Per quanto sopra, con l'auspicio che codesta Commissione ravvisi la necessità di procedere allo stralcio dell'art. 8 del DDL Concorrenza 2021, confermiamo la disponibilità ad approfondire nel merito.

Distinti saluti.

Il Segretario Nazionale FAST TPNL Antonio Pronestì